

Associazione Culturale Accademia dell'Incompiuto - Curriculum

Fondata nel 2022 da un gruppo di professionisti con esperienza decennale nella creazione teatrale e musicale, nella pedagogia artistica e nella progettazione culturale, l'Accademia dell'Incompiuto opera all'intersezione tra arte, educazione e impegno sociale. Con sede a Pontedera, l'associazione è attiva in Toscana, sul territorio nazionale e in rete con partner internazionali.

La missione dell'Accademia è mettere teatro, musica e arti performative al servizio delle persone e delle comunità, come strumenti di coesione comunitaria, dialogo interculturale e valorizzazione delle differenze. Attraverso un approccio collaborativo, intergenerazionale e partecipativo, promuove progetti che favoriscono la costruzione di competenze sociali e civiche, lo sviluppo del pensiero critico e l'accesso democratico alla cultura, in linea con le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'associazione si distingue per una metodologia laboratoriale di tipo collaborativo, basata su processi creativi condivisi e sulla valorizzazione dei talenti e delle differenze. I suoi progetti coinvolgono cittadini di ogni età e provenienza, studenti, giovani, adulti, anziani, persone con background migratorio o in situazione di fragilità sociale. Le attività si sviluppano in collaborazione con scuole, enti pubblici, teatri, associazioni del territorio e reti culturali europee.

Attualmente, le attività dell'Accademia si concentrano su laboratori di teatro, scrittura, lettura ad alta voce e canto, aperti e gratuiti per la cittadinanza, oltre che su percorsi nelle scuole e nelle residenze per anziani.

I progetti si distinguono per una forte componente di ricerca e sperimentazione metodologica, volta a favorire esperienze relazionali profonde basate su collaborazione, ascolto e fiducia reciproca. Attraverso il lavoro artistico collettivo, l'Accademia mira a superare le barriere che ostacolano il lavoro d'insieme, valorizzando le competenze pregresse e rigenerandole in nuovi contesti creativi.

Negli ultimi anni, l'Accademia dell'Incompiuto ha portato in scena cittadini di età e provenienze diverse con spettacoli di grande partecipazione su temi come la morte, il lutto, l'identità, la comunità e la fragilità.

L'Accademia dell'Incompiuto si distingue per una rete consolidata di collaborazioni con artisti e realtà teatrali internazionali, con cui realizza progetti di co-creazione e residenze artistiche in diversi Paesi. Svolge attività di produzione e creazione teatrale in Italia e all'estero, con un repertorio originale che comprende testi della letteratura contemporanea e opere inedite sviluppate insieme a partner internazionali. La presenza, tra componenti e collaboratori, di artisti provenienti da diverse nazionalità arricchisce in modo significativo i processi creativi, favorendo lo scambio tra linguaggi e tradizioni e promuovendo una pratica teatrale interculturale, inclusiva e aperta al confronto globale.

Progetti Recenti

Progetto Erasmus+ “Creazione in collaborazione” (2025)

L'Accademia dell'Incompiuto ha recentemente portato a termine il suo primo progetto di mobilità Erasmus+ dell'Unione Europea nel campo dell'educazione degli adulti, pensato per affinare e sviluppare modelli innovativi di apprendimento reciproco, collaborazione e responsabilità civica, attraverso la pratica della creazione collaborativa in contesti internazionali e multiculturali. Sono stati realizzati laboratori, residenze artistiche e percorsi di creazione collaborativa con partner in Spagna, Turchia, Germania e Grecia coinvolgendo partecipanti di diverse provenienze culturali, sociali e generazionali.

Il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze pedagogiche non formali, attente al rispetto delle differenze e all'adattamento di metodologie artistiche a contesti sempre nuovi. Allo stesso tempo ha promosso la creazione di spazi di co-autorialità, dove i partecipanti hanno condiviso saperi, esperienze e pratiche. È stato inoltre un terreno fertile per il confronto su temi cruciali come le dinamiche di genere, il valore della diversità e la costruzione di modalità collaborative più inclusive e orizzontali.

Luminoso Fragile – Come la luna a mezzogiorno (2024-2025)

Questo progetto ha visto la realizzazione di laboratori gratuiti di teatro, scrittura e canto, aperti a tutti i cittadini della città di Pontedera. Il percorso, realizzato con supporto del Comune di Pontedera e della Regione Toscana, ha culminato in un evento finale al Teatro Era di Pontedera, con spettacoli, seminari e incontri sul tema della fragilità come risorsa individuale e collettiva. Il progetto ha coinvolto anche le scuole, attraverso laboratori PEZ in diverse classi della Valdera, e associazioni locali in eventi di promozione della partecipazione attiva e la coesione sociale. Ha incluso, tra gli altri, momenti di incontro per neo genitori, un incontro a cura di un gruppo di studenti sul tema “Fragile futuro” e una conferenza sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento, curato da specialisti dell'ambito sanitario.

Voci di una comunità (2024)

“Voci di una comunità” è stato un progetto laboratoriale e performativo realizzato dall'Accademia dell'Incompiuto a Pontedera, col sostegno del Comune di Pontedera. Ha coinvolto cittadini, scuole e associazioni locali in un percorso di creazione collettiva che ha culminato in uno spettacolo finale al Teatro Era, presentato durante i Vespa World Days 2024. L'iniziativa ha mirato a rafforzare le relazioni sociali e a promuovere l'inclusione attraverso il coinvolgimento attivo della comunità in attività artistiche condivise. Il progetto ha sottolineato l'importanza della partecipazione e della collaborazione nella costruzione di una comunità coesa e solidale. Come espansione del progetto l'Accademia dell'Incompiuto ha svolto attività nelle Residenze Sanitarie Assistenziali della Valdera e dell'Alta Val di Cecina con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli ospiti attraverso attività focalizzate principalmente sul canto, la lettura, la stimolazione del ricordo e dell'immaginazione e sperimentare buone pratiche applicabili sul territorio.

Da Vivi – Il miracolo della finitezza (2023-2024)

“Da Vivi – Il miracolo della finitezza” è stato un progetto transdisciplinare ideato da Elisa Sirianni e sviluppato con Mario Biagini e l’Accademia dell’Incompiuto. L’iniziativa si è svolta al Teatro Metastasio di Prato, con il sostegno dello stesso Teatro Metastasio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. Il progetto ha affrontato il tema del lutto e della morte, spesso considerati tabù nella società contemporanea, utilizzando il teatro come spazio di riflessione e condivisione. Un elemento centrale è stato il laboratorio “Vive Voci”, a cura di Mario Biagini e dell’Accademia dell’Incompiuto, che ha coinvolto la comunità in un percorso di esplorazione emotiva e artistica. Il progetto ha incluso anche conferenze e incontri, promuovendo un dialogo aperto sulla finitezza e sul lutto.

Gli Assetati – Una creazione collaborativa in fieri (dal 2022)

"Gli Assetati" è un progetto di teatro partecipativo, una creazione collettiva ispirata al testo "La gran bevuta" di René Daumal. Il progetto ha avuto diverse edizioni internazionali in America Latina, Asia ed Europa, tra cui in Lituania, dove è stato presentato come parte del programma di Kaunas Capitale Europea della Cultura 2022. Ogni edizione ha visto l'adattamento dello spettacolo alle specificità culturali del luogo, coinvolgendo artisti, studenti e comunità locali in un processo di scambio e collaborazione.

Soci Fondatori dell’Accademia dell’Incompiuto

Felicita Marcelli - Presidente (Italia)
Mario Biagini - Vicepresidente (Italia)
Vicente Cabrera (Cile)
Sambou Diarra (Mali)
Elisa Poggelli (Italia)
Jorge Romero (Colombia)
Asli Turan (Turchia)

Collaboratori locali e internazionali

Silvia Rubes (Italia)
Viviana Marino (Italia)
Martin Cottet (Cile)
Pei Hwee Tan (Singapore)
Caterina Montesi (Italia)
Ibrahima Dial (Senegal)
Camilla Sandri (Italia)
Anna Redi (Italia)